

Comandante
Marcello PULISI
marcpuglisi@libero.it
mob:3475122341

Messina, lì 22.03.2020

Sindaco Città Metropolitana di Messina
Sindaco Comune di Reggio Calabria
e.p.c.
Ministro della Salute
Protezione Civile Nazionale
Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Prefetta di Messina
Prefetto di Reggio Calabria
Sanità Marittima Messina
SASN Messina
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Responsabile S.O. Navigazione
Responsabile Risorse Umane Sud PA-RC
Comandante Capitaneria di Porto - AMS di Messina
OO.SS. Tutte
Organi di informazione

Oggetto: Richiesta Urgente Test Tampone Marinaio in quarantena e per 31 colleghi.

Da giorno 18 marzo u.s. la società armatrice RFI Navigazione Messina ha disposto l'allontanamento precauzionale dal servizio a n. 31 dipendenti, tra cui il sottoscritto, in quanto entrati in contatto con un collega Marinaio posto in quarantena dalle Autorità Sanitarie di Reggio Calabria, a seguito di frequentazione con il fratello risultato affetto da COVID 19.

Al momento il collega in quarantena si trova isolato presso la propria abitazione di Gallico (RC), con la febbre che non accenna a diminuire e in trepida attesa che gli venga effettuato il test del Tampone per scongiurare il rischio di essere stato contagiato.

Avendo appreso che per eseguire il tampone bisogna rispettare **una lunga lista d'attesa e che nessuno è in grado di fornire previsioni in merito**, si chiede al Signor Sindaco di Messina di volere autorizzare il test del tampone al sottoscritto e a tutti quei colleghi (31) che hanno lavorato con il collega, adottando di fatto un serio e celere protocollo di prevenzione che non sia subordinato in alcun modo alle "sorti" della procedura messa in atto per il collega in quarantena.

Abbiamo certezza che la società Armatrice, tra i tanti provvedimenti adottati, si è premurata a fornire alle Autorità preposte l'elenco dei nominativi del personale in questione per pronta consultazione.

Si esorta anche e soprattutto il Signor Sindaco di Reggio Calabria a porre in essere tutte quelle iniziative URGENTI affinché venga eseguito il Test al collega in quarantena, che per ovvie ragioni in queste ore sta vivendo momenti di assoluto sconforto.

Vi è da tenere in debita considerazione che oltre ai 32 lavoratori, il rischio di contagio va considerato anche e soprattutto alle rispettive famiglie, quindi eventuali ulteriori ritardi potrebbero risultare fatali, vista la crescita esponenziale dei casi di contagio registrati in queste ultime ore su tutto il territorio nazionale, soprattutto nell'area dello Stretto di Messina.

Nell'attesa di vostro Urgente riscontro si Porgono Cordiali saluti.

